



COMUNICATO STAMPA

Comitato sorveglianza Fesr: conclusa prima riunione annuale

Si è svolto ieri 11 maggio 2011 a Bari il primo incontro annuale del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Puglia 2007-2013 presieduto dall'Assessore all'attuazione del Programma Nicola Fratoianni, cui hanno partecipato rappresentanti della Regione Puglia, della Commissione Europea, del MISE e di altre amministrazioni centrali, oltre alle rappresentanze di ANCI e UPI, delle Aree Vaste e del partenariato economico e sociale. Come previsto dai regolamenti comunitari, i lavori del Comitato sono stati orientati ad analizzare lo stato di avanzamento del Programma Operativo e ad individuare ulteriori modalità per consentire la più efficace attuazione degli investimenti cofinanziati dai fondi strutturali europei. Nel corso dell'incontro è stato presentato il Rapporto Annuale di Esecuzione 2010 che ha fornito un'analisi puntuale delle modalità d'impiego delle risorse comunitarie e dei livelli di spesa conseguiti fino a dicembre 2010, pari a circa 462 milioni di euro, cifra che ha consentito alla Regione Puglia di raggiungere pienamente tutti gli obiettivi previsti dai cronogrammi finanziari del Programma, evitando pertanto di incorrere nel disimpegno automatico delle risorse.

Nel corso del 2010 il Programma Operativo ha registrato performances positive dal punto di vista dell'avanzamento finanziario, così come delle procedure avviate di selezione di nuovi progetti che consentiranno di innalzare ulteriormente gli attuali livelli di spesa e favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi fissati per il 2011.

Anche nel corso del 2010 l'attuazione del Programma è risultata strettamente connessa alla manovra anticrisi varata dalla Regione già a partire dalla fine del 2008, con particolare riferimento agli aiuti alle imprese: tale azione è stata inoltre ulteriormente rafforzata dall'approvazione del "Piano straordinario del lavoro", cui contribuiscono anche alcune specifiche linee di intervento del PO FESR, finalizzate a favorire la creazione di nuova e migliore occupazione (Piano per il lavoro che proprio in questa settimana ha registrato la pubblicazione dei primi bandi di gara). Nel corso dell'incontro è stato presentato anche un aggiornamento puntuale dell'avanzamento del Programma al 30/04/2011 e le prospettive a dicembre 2011.

L'analisi dei dati complessivi consente di affermare che il Programma è entrato nella sua fase di pieno regime, con l'avvio di un numero elevato di procedure di selezione di nuovi progetti che nel complesso risultano in grado di attivare risorse finanziarie superiori ai 4 miliardi di euro (circa l'80% della dotazione finanziaria dell'intero Programma). Nel corso dell'incontro è stato dato inoltre rilievo a quanto predisposto dalla Delibera CIPE n. 1/2011 in ordine agli indirizzi assunti a livello nazionale per favorire l'accelerazione della spesa dei fondi strutturali 2007/2013, con particolare riferimento



all'individuazione di nuovi target che tutte le amministrazioni titolari di programmi cofinanziati dai fondi strutturali dovranno conseguire durante l'anno sia in termini di spesa, sia per quanto concerne gli impegni giuridicamente vincolanti. A tale riguardo si sottolinea come l'elevata mole di procedure attivate fino ad oggi consente di ammettere a finanziamento un numero elevato di progetti in grado di determinare ricadute positive sull'avanzamento dei livelli di spesa e di impegni riferiti al 2011.

Sul tema delle Aree Vaste è stata condivisa la proposta di istituire un tavolo tecnico congiunti finalizzato ad favorire l'avvio di tutti i progetti del Programma Stralcio entro i prossimi tre mesi ed a valutare eventuali progettazioni strategiche di immediata cantierabilità da avviare a finanziamento coerentemente con gli obiettivi di certificazione del PO FESR. Questi temi costituiranno comunque oggetto di uno specifico incontro che si svolgerà il prossimo 23 maggio tra Aree Vaste ed il Presidente della Regione.

I rappresentanti della Commissione Europea hanno sottolineato l'esigenza di continuare nella direzione intrapresa, qualificando ulteriormente il contributo del Programma e delle risorse comunitarie allo sviluppo imprenditoriale, economico, sociale ed infrastrutturale della Regione nel rispetto dei target previsti dai Regolamenti. Sia la Commissione che i rappresentanti del DPS hanno dato atto dei progressi compiuti nell'avanzamento procedurale e finanziario del Programma che rappresentano un punto di partenza positivo per il conseguimento dei futuri target previsti: il 2011 costituisce peraltro un anno cruciale per il futuro periodo di programmazione comunitaria (post 2013). Allo stesso tempo hanno invitato tutti i soggetti deputati all'attuazione del Programma a mettere in campo tutte le azioni volte ad accelerare l'avanzamento del P.O. Durante la seduta del Comitato di Sorveglianza è inoltre presentata la proposta di modifica di alcuni Criteri di Selezione del Programma, e sono stati trattati i seguenti ulteriori argomenti:

- informativa sull'applicazione dell'art. 55 del Reg. CE n. 1083/2006 relativo ai progetti generatori di entrata;
- informativa sui Grandi Progetti;
- informativa sul Rapporto Annuale di Controllo;
- informativa sullo stato di attuazione del Piano e delle attività di informazione, di comunicazione e di pubblicità;
- informativa sulle attività di Valutazione;
- informativa sulla sostenibilità ambientale del Programma e presentazione del Piano di Monitoraggio Ambientale;
- informativa sullo stato di avanzamento degli Obiettivi di Servizio;
- informativa in merito al rispetto del principio delle pari opportunità;
- informativa sulla partecipazione della Regione a reti di cooperazione interregionale.



“La seduta odierna del Comitato” ha dichiarato l’Assessore Nicola Fratoianni “è stata particolarmente importante. La Regione, con una condivisione particolarmente ampia a livello istituzionale e delle parti sociali, sta rapidamente cantierizzando le indicazioni del Commissario europeo Hahn giunte al termine dell’incontro del 7 aprile u.s. con il Presidente Vendola. Gli ambiziosi obiettivi di spesa assegnati alla Puglia per il 2011 sono alla nostra portata, specie se le energie di tutti gli attori dello sviluppo locale si concentreranno sulla realizzazione di interventi contemporaneamente cantierabili e di alto impatto strategico. Il Comitato di Sorveglianza ha dato atto di un proficuo clima di collaborazione e di lavoro di sistema”.

Ufficio Stampa Giunta Regionale